



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA DI TRAPANI

DIREZIONE 2

AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

AREA 3 – RISORSE UMANE

AVVISO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI IDONEI A RICOPRIRE IL POSTO DI DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 7 “CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO”, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL’ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 RISERVATO A PERSONALE INTERNO.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 66 del 24 marzo 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata previsto nella dotazione organica n. 1 posto di qualifica dirigenziale per la Direzione 7 – Controllo e Sicurezza del Territorio da coprire, con contratto a tempo determinato di cui all’art. 110 del TUEL;

VISTA la direttiva del 31/03/2017 dell’Assessore al Personale con la quale si dà incarico al Dirigente della pubblicazione dell’avviso di selezione e della successiva istruttoria per la formazione di un elenco di soggetti idonei a ricoprire il posto in questione al fine di valutare l’esperienza pluriennale e la competenza professionale nella materia oggetto di incarico, da rivolgere al personale interno e prevedendo una durata di anni 3, rinnovabili;

VISTO l’art. 70 dello Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA la dichiarazione congiunta n. 1 allegata al CCNL Area Dirigenza del 22/02/2006;

RENDE NOTO

ART. 1

POSTO DA RICOPRIRE

È indetta una selezione pubblica, riservata al personale interno, per titoli e colloquio per la copertura, con contratto ex art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, del posto vacante di “Dirigente”, responsabile della Direzione 7 “Controllo e Sicurezza del territorio”.

E’ garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso alla presente selezione.

ART.2
DURATA DELL'INCARICO

L'incarico è conferito per 36 mesi; è facoltà del Sindaco, previa deliberazione della Giunta comunale e previa acquisizione del parere anche dell'organo di revisione contabile sulla sussistenza dei presupposti di legge per la stipula di contratti di lavoro flessibili, di prorogare il contratto fino al termine del mandato ovvero revocarlo anticipatamente.

ART.3
CONTENUTO DEL CONTRATTO

L'incarico è a tempo pieno; al soggetto nominato verrà attribuita la titolarità della funzione dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del d.lgs. 267/2000, per l'esercizio dei poteri gestionali ascrivibili alla qualifica di dirigente.

ART. 4
TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è stabilito in misura pari a quello previsto per i dipendenti inquadrati nella qualifica dirigenziale del vigente CCNL Area della Dirigenza, oltre alla retribuzione di posizione e di risultato, nei limiti delle norme contrattuali vigenti e secondo i criteri di pesatura vigenti nell'Ente, oltre alla tredicesima mensilità, ad eventuali assegni per il nucleo familiare, e ad eventuali altri compensi e/o indennità previsti dal vigente CCNL.

ART.5
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione stabilito nel presente bando, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana;
2. età non inferiore agli anni 18;
3. possesso dei diritti politici;
4. assenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
5. non essere interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
6. non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dispensati per persistente insufficiente rendimento, né dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 3 gennaio 1957;
7. non trovarsi in nessuna delle ipotesi di inconferibilità dell'incarico ai sensi degli articoli 3 e 4 del d.lgs. n. 39/2013;
8. non trovarsi in nessuna delle ipotesi di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico ai sensi degli articoli 9 e 11, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013 ovvero, dichiarare la disponibilità ad eliminare la eventuale causa di incompatibilità prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 6
REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione, ai sensi dell'art. 23 ter del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, i candidati devono possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, i seguenti requisiti:

- Essere dipendenti di ruolo dell'Ente, inquadrati nella categoria "D3" giuridica;
- Possesso del diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Scienze delle Pubbliche Amministrazioni e/o equipollenti oppure possesso di Laurea specialistica di 2° livello, appartenente alla classe di Laurea corrispondente a quelle sopra citate sulla base della tabella di equiparazione di cui al Decreto ministeriale 9 luglio 2009 (l'onere di documentare eventuali equipollenze è a carico del candidato). Non saranno ammessi i candidati in possesso del Diploma di Laurea triennale di 1° livello;
- Possesso di tutti i requisiti per l'accesso alla qualifica di dirigente di cui all'art.19 comma 6 e all'art. 28 del D. Lgs. n. 165/2001 e a norma dell'art. 23 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi del Comune di Alcamo, secondo cui il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato può avvenire a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche e private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello stato.
- Buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART.7

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione deve riportare la dizione dell'avviso di selezione a cui si riferisce e contenere le seguenti dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del testo unico sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria diretta responsabilità, consapevole delle conseguenze previste, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, dagli artt. 75 e 76 del medesimo Testo Unico:

- **generalità**: cognome, nome, luogo e data di nascita, attuale Comune di residenza e indirizzo al quale l'Amministrazione potrà far pervenire le eventuali comunicazioni relative alla selezione, con relativo numero telefonico ed eventuale numero di cellulare e/o di fax e eventuale indirizzo di posta elettronica certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e/o telematici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- **ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, e succ. mod. ed integrazioni:**

a) essere cittadino italiano, o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

b) essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

- d)** i periodi di effettivo servizio svolto presso la pubblica amministrazione, con indicazione della qualifica rivestita, e la specificazione se il servizio era a tempo pieno o part-time e, in quest'ultimo caso, in che misura percentuale;
- e)** di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stati licenziati per le medesime motivazioni;
- f)** per i cittadini italiani di sesso maschile soggetti all'obbligo di leva (nati entro il 31 dicembre 1985): di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- g)** possesso dell'idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni proprie dell'incarico di che trattasi;
- h)** di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti disciplinari e/o penali pendenti o conclusi (in caso affermativo indicare le condanne penali e/o le sanzioni disciplinari riportate e i procedimenti penali e/o disciplinari eventualmente pendenti);
- i)** di possedere adeguate conoscenze informatiche;
- l)** di conoscere almeno una lingua straniera tra inglese, francese, e spagnolo.
- m)** il candidato deve dichiarare nella domanda, a pena di esclusione dalla selezione:
1. di non aver riportato condanne, anche con sentenze rese in primo grado, e nemmeno con lo speciale rito di cui all'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento), per i delitti previsti e puniti dal titolo I, capo II del libro II del codice penale; in caso di condanna, occorre indicare lo specifico reato, la misura della pena inflitta e la durata della sanzione accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici, eventualmente applicata;
 2. di non avere svolto nei due anni precedenti l'incarico di presidente (con delega alla gestione diretta), amministratore delegato, o dirigente né di aver svolto stabile attività di consulenza in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune;
 3. di non aver svolto in proprio, nel biennio precedente l'instaurazione del rapporto con il Comune, attività professionali in proprio, che sono regolate finanziate o comunque retribuite dal Comune.

Egli si deve espressamente impegnare, dichiarandolo nella domanda di partecipazione alla selezione, a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre 3 giorni dall'evento, eventuali condanne, anche in primo grado, emesse anche all'esito del rito di cui all'art. 444 c.p.p., per i delitti di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013 con l'indicazione della pena e dell'eventuale sanzione accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici, nonché l'assunzione di incarichi o cariche in enti di diritto privato finanziati o regolati dal Comune, ovvero lo svolgimento di attività professionale regolata, finanziata o retribuita dal comune.

Alla domanda di ammissione deve essere allegato il *curriculum* in formato europeo, come meglio indicato dal successivo art. 8.

La domanda di ammissione, redatta in carta libera e debitamente sottoscritta, pena l'esclusione, deve essere prodotta, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, **entro il 12/05/2017** secondo una delle seguenti modalità:

a) a mezzo di posta certificata al seguente indirizzo :

comunedialcamo.protocollo@pec.it entro le ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

Tale modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida **solo se inviata da una casella di posta elettronica certificata intestata al candidato che presenta domanda;**

b) direttamente mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Alcamo entro le ore 13,00 del giorno di scadenza del bando: in tal caso la firma sulla domanda sarà apposta alla presenza dell'impiegato che la riceve;

c) a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: COMUNE DI ALCAMO - Ufficio Protocollo – Piazza Ciullo n. 1 - 91011 ALCAMO (TP).

Sul retro della busta il mittente deve indicare il proprio cognome, nome e indirizzo e la dizione *“Selezione pubblica per curricula e colloquio per N. 1 POSTO DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO DELLA DIREZIONE 7 “CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO RISERVATO A PERSONALE INTERNO”*.

In tal caso alla domanda dovrà essere allegata una copia leggibile fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

LE DOMANDE DOVRANNO PERVENIRE ALL’UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI ALCAMO ENTRO LA DATA DI SCADENZA DEL PRESENTE AVVISO. NON FARA’ FEDE IL TIMBRO POSTALE.

L’Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8 ALLEGATI

Alla domanda predetta debbono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificato rilasciato dalla Pubblica Amministrazione presso cui il candidato ha prestato o presta servizio, attestante periodo, categoria di inquadramento, e funzioni rivestite;
2. *curriculum* professionale del candidato, sottoscritto dallo stesso, in cui siano elencate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione acquisita;
3. elenco dei vari titoli e/o qualifiche aggiuntivi di cui il candidato chiede la valutazione.

Tutti gli allegati debbono essere sottoscritti dal candidato.

ART.9 MODALITÀ DI SELEZIONE

Il presente avviso, come previsto all’art. 19 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, da pubblicarsi prima del conferimento degli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, verrà predisposto dal Settore Personale e avrà ad oggetto la valutazione comparativa dei curricula pervenuti, seguita da un colloquio al quale verranno convocati solamente coloro che avranno conseguito - nell’esame del curriculum - una valutazione minima di 80/100.

Ai sensi dell’art. 23 quater del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi verrà effettuata una procedura comparativa secondo i criteri di seguito indicati.

Le valutazioni saranno effettuate da una apposita Commissione composta dal Segretario Generale che la presiede e da due dirigenti di ruolo individuati con determinazione sindacale.

La Commissione valutatrice è organo interno e temporaneo dell’Amministrazione comunale. La Commissione è assistita da un segretario individuato tra i dipendenti del settore personale appartenente alla categoria D.

La Commissione è un organo collegiale perfetto e può funzionare solo con la presenza e partecipazione di tutti i suoi componenti. In particolare la Commissione perviene all’espressione di un voto unico quale risultato di una discussione collegiale; qualora, tuttavia, ciascun curriculum non venga valutato in modo unanime dai componenti della Commissione, ciascuno di essi esprime la propria valutazione in modo palese e il punteggio finale sarà determinato dalla media aritmetica dei voti espressi da ogni componente.

Esaurito l’esame delle domande pervenute entro il termine prescritto, la Commissione provvederà alla formulazione di un elenco dei candidati ammessi alla selezione.

L’esclusione viene disposta nei seguenti casi:

- a) quando la domanda viene presentata oltre il termine;
- b) quando il candidato non risulti in possesso dei requisiti richiesti;
- c) quando non sia allegata copia del documento del sottoscrittore.

L'esclusione va comunicata ai candidati tramite posta elettronica certificata ovvero, ai soggetti che non si sono avvalsi di tale modalità di presentazione della domanda, tramite raccomandata con avviso di ricevimento

Procedura comparativa

Gli elementi di valutazione di cui al precedente articolo sono i seguenti:

- attitudini e capacità professionali;
- esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e specifiche competenze organizzative possedute;
- risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza con riferimento a incarichi dirigenziali e/o a incarichi di funzioni direttive e/o in enti o organismi pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private con riferimento ad incarichi di funzioni dirigenziali e/o a incarichi di funzioni direttive e ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico da conferire.

Per la valutazione del curriculum professionale la Commissione dispone di punti 100.

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale è effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione e delle attività, culturali e professionali, illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, e ritenute significative, per analogia o connessione, ai fini di un ulteriore apprezzamento dell'idoneità e dell'attitudine del candidato all'esercizio delle funzioni attribuite all'incarico da conferire.

La Commissione deve tenere particolarmente conto:

- 1) della qualificazione professionale derivante da esperienze di formazione universitaria e post - universitaria (diploma di laurea – abilitazioni – specializzazioni – master – dottorato di ricerca – corsi di perfezionamento) e/o da pubblicazioni scientifiche, partecipazione, anche come docente e/o quale relatore, a corsi, convegni, seminari, ecc. in discipline attinenti le funzioni e le competenze della figura dirigenziale e del Settore di che trattasi - max punti 20;
- 2) concrete esperienze lavorative presso pubbliche amministrazioni con funzioni dirigenziali e/o direttive, di alta specializzazione o di consulenza, con particolare riferimento a quelle maturate in strutture organizzative analoghe al contesto della posizione dirigenziale oggetto di selezione - max punti 40;
- 3) risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e/o in enti o organismi pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private e relativa valutazione - max punti 40.

Nessun punteggio è attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

Al termine della procedura comparativa dei curricula la Commissione convocherà per il colloquio coloro che avranno conseguito - nell'esame del curriculum - una valutazione minima di 80/100.

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare l'attitudine all'espletamento dell'incarico da conferire anche attraverso la specifica verifica della normativa di settore con riferimento all'incarico da conferire, del pubblico impiego, dei contratti collettivi di lavoro e della sicurezza di lavoro.

La valutazione complessiva ad esito della procedura comparativa è finalizzata alla predisposizione di un elenco di idonei sulla base del quale il Sindaco nomina il dirigente, non dandosi luogo, pertanto, alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

Individuati i soggetti idonei all'espletamento dell'incarico il soggetto contraente sarà individuato, con determina motivata sindacale, con la quale viene conferito altresì l'incarico dirigenziale; mentre il relativo contratto individuale di lavoro sarà stipulato con il Dirigente del settore personale.

L'elenco degli idonei verrà pubblicato entro il 26/05/2017 sul sito istituzionale del Comune di Alcamo <http://www.comune.alcamo.tp.it/>, sull'home page sotto la voce "comunicati stampa" e

nell'apposita sotto-sezione "Bandi di Concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" raggiungibile dall'apposito *link* sulla home page.

Le comunicazioni relative all'**ammissione alla selezione**, alla **data, sede e orario** di svolgimento del colloquio di cui al successivo art. 11, **pubblicate sul sito internet** del Comune di Alcamo, **hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Sarà pertanto cura dei candidati verificare con questo mezzo l'ammissione alla procedura di selezione, la data e sede di svolgimento del colloquio e l'orario di convocazione.**

ART.12 ASSUNZIONE

Il candidato individuato dal Sindaco sarà invitato, contestualmente alla comunicazione dell'assunzione, a far pervenire all'Amministrazione, nel termine richiestogli, la documentazione relativa ai requisiti e/o titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e nel curriculum, ove non prodotta in allegato alla medesima, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'assunzione.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro comporta l'accettazione piena, da parte del candidato, di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente, nonché del codice di comportamento integrativo approvato dal Comune che sarà sottoscritto unitamente al contratto di lavoro.

Alla stipula del contratto di lavoro si procederà solo all'esito della verifica da parte del responsabile della prevenzione della corruzione dell'insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi degli artt. 3 e 4 del d.lgs. n. 39/2013.

Per il periodo di durata dell'incarico, il dipendente nominato sarà collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

ART.13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Alcamo che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla medesima, anche in riferimento all'applicazione di norme o interpretazioni delle stesse, fra cui le disposizioni sui limiti e vincoli ai contratti di lavoro flessibile introdotte dal decreto legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'Area 5 Risorse Umane della Direzione 3 al numero 0924.590275 – 590261.

Il responsabile del procedimento ex art. 5 della legge n. 241/1990, come recepito dalla legge regionale n. 10/1991, è l'Istruttore Direttivo responsabile dell'Area 3 Risorse Umane della Direzione 2 Rag. Giovanni Dara.

Alcamo, lì 24/04/2017

IL DIRIGENTE
F.to Avv. Giovanna Mistretta